

UNA CAUSA CHE FARÀ EPOCA

Bayer trascina Moderna e Pfizer in tribunale per i vaccini Covid

di PIETRO PERTOSA

Fioccano (nuove) polemiche sui vaccini antiCovid. E, stavolta, non c'entrano i novax. Bayer ha deciso di trascinare Moderna, e Pfizer in tribunale. Perché? Semplice: l'azienda tedesca ritiene che la tecnologia mRNA non sia farina del sacco degli americani e che, anzi, avrebbero violato diversi brevetti dal momento che sarebbe stata "scoperta" dai tedeschi e a loro nota fin dagli anni '80. La polemica è servita. E non è solo una sfida "internazionale" dato che un ruolo centrale nella messa a punto dei vaccini è stato recitato a suo tempo dai tedeschi di Biontech. Che, peraltro, saranno citati anche loro in tribunale. Perché secondo il colosso chimico-farmaceutico di Bayer sarebbe stata utilizzata, senza autorizzazioni, quello che era di loro proprietà intellettuale. La tecnologia,

secondo i tedeschi, risalirebbe a quando la controllata (americana) Monsanto trovò il modo di "lavorare" sull'Rna messaggero delle piante in modo da renderle più redditizie e maggiormente resistenti agli insetti. Il brevetto è stato depositato pure in America, dicono dalla Germania, nell'anno di grazia 1989. Insomma dagli Ogm al vaccino anti Covid e ritorno. La vicenda è scottante e non solo per gli aspetti "pop" della vicenda ma soprattutto perché dalla sentenza dipenderà tanto per il settore. La questione, però, non è per niente banale, perché riporta l'attenzione sui temi dei brevetti. Che, economicamente, hanno un valore fondamentale per l'industria farmaceutica. Ed è stato proprio su questa vicenda che s'è consumato un allontanamento tra l'Ue e il comparto. Perché le modifiche ai tempi di copertura e tutela per le scoperte della ricerca rischiano di assestare un colpo preciso, e devastante, al settore. Proprio in un momento storico in cui,

con le supply chain "occupate" dai cinesi e con le sirene americane che tentano di portarsi a casa le major farmaceutiche, l'Europa si ritrova precisamente a un bivio tra il conservare (e potenziare) un'eccellenza riconosciuta a livello globale e rischiare di perdere un altro settore, in maniera rovinosa, come già accaduto per l'automotive. La causa intentata da Bayer contro le major dei vaccini servirà a fare, ulteriormente, chiarezza attorno alle normative (e soprattutto alla giurisprudenza) a sostegno dell'ambito dei brevetti e della proprietà intellettuale. Un tema a dir poco centrale e decisivo.



Peso: 18%